

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Pianificare e programmare l'attività di logistica dell'interporto, elaborando piani di arrivo/partenze mezzi, predisponendo le operazioni di carico/scarico/stoccaggio, organizzando spazi e stabilendo le risorse necessarie

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Programmazione attività: **3 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire le pratiche burocratiche e le procedure formali inerenti arrivi e partenze dei mezzi nell'interporto, controllando, compilando ed archiviando i documenti relativi ai trasporti

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Gestione arrivi e partenze: **1 caso**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Gestire il servizio di interporto, rendendo esecutivo il piano di lavoro programmato, coordinando il personale impegnato nelle attività e le risorse materiali

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Organizzazione attività: **5 casi**

Dimensione 2 - Controllo andamento attività: **2 casi**

Dimensione 3 - Monitoraggio: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Pianificare e programmare l'attività di logistica dell'interporto, elaborando piani di arrivo/partenze mezzi, predisponendo le operazioni di carico/scarico/stoccaggio, organizzando spazi e stabilendo le risorse necessarie

1 - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Grado di complessità 1

1.1 PIANIFICAZIONE GENERALE

Definire il piano di attività dell'interporto sia in termini di affitto e/o vendita degli spazi disponibili (capannoni) che in relazione agli arrivi e partenze previste, alle tipologie di merci da movimentare (es. autovetture, container, merce in pallet, merci sfuse, ecc.), alle disponibilità e alle caratteristiche degli spazi di sosta e stoccaggio, al tempo di sosta delle merci, alle tipologie di mezzi (treni, mezzi su gomma) in arrivo / partenza dall'interporto, agli eventuali spazi da destinare ad attività di trasformazione, packaging, assemblaggio di componenti, alla organizzazione degli accessi e alla verifica delle possibili interferenze, al fine di garantire la massima funzionalità ed efficienza

1.1 PROGRAMMAZIONE RISORSE UMANE

Programmare - in caso di gestione diretta delle operazioni - il fabbisogno di risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività previste, tenendo conto della tipologia di mezzi di trasporto in arrivo / partenza, delle caratteristiche delle merci, della loro eventuale necessità di sosta e/o trasbordo , e definendo le mansioni necessarie e la turnazione delle presenze - anche in base alla disponibilità (personale dipendente, in appalto, in somministrazione) - in modo da garantire la continuità dell'attività

1.1 PROGRAMMAZIONE MACCHINARI

Definire - in caso di gestione diretta delle operazioni - le tipologie ed il numero di mezzi operativi complessivamente necessari alla realizzazione delle operazioni di carico / scarico e immagazzinamento delle merci (gru, carrelli elevatori, mezzi di trasporto, ecc.) previste dal piano di attività

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa nazionale e regionale in materia di interporti e trasporti
- Normativa relativa alla contrattualistica del lavoro in ambito trasporti e logistica
- Caratteristiche strutturali, di collocazione geografica e logistiche dell'interporto
- Caratteristiche delle principali tipologie di mezzi di trasporto merci e dei mezzi di carico/scarico merci
- Caratteristiche dei flussi di merci (arrivi/partenze)
- Caratteristiche delle diverse tipologie di merci e delle relative modalità di trattamento/conservazione delle diverse tipologie di merci
- Requisiti di qualificazione del personale addetto alle attività di carico/scarico e immagazzinamento previsti dalla normativa

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di pianificazione dei flussi di movimentazione/immagazzinamento delle merci e dei servizi dell'interporto
- Metodi e tecniche di programmazione dei mezzi necessari alle attività di carico/scarico e immagazzinamento
- Tecniche di definizione del fabbisogno di risorse umane

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Piano di attività dell'interporto definito

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di merci
2. L'insieme delle tipologie di interporti
3. L'insieme delle tipologie di mezzi di trasporto
4. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un contesto di interporto e di un insieme di flussi di merci (arrivi/partenze)
5. Le tecniche di pianificazione dei flussi di movimentazione/immagazzinamento delle merci e dei servizi dell'interporto
6. Le tecniche di programmazione dei mezzi necessari alle attività di carico/scarico e immagazzinamento
7. Le tecniche di definizione del fabbisogno di risorse umane

ADA.11.01.15 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI INTERPORTO

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di interporto e due tipologie di merci, sulla base del set dato, impostazione delle componenti del Piano di attività ed individuazione delle possibili interferenze
2. Colloquio tecnico relativo alle tipologie di macchinari per la realizzazione delle attività pianificate con individuazione ed identificazione del personale necessario e dei relativi requisiti professionali

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Gestire le pratiche burocratiche e le procedure formali inerenti arrivi e partenze dei mezzi nell'interporto, controllando, compilando ed archiviando i documenti relativi ai trasporti

1 - GESTIONE ARRIVI E PARTENZE

Grado di complessità 1

1.1 GESTIONE ARRIVI E PARTENZE

Effettuare, con utilizzo di sistemi informatizzati (anche con procedure automatiche di lettura delle targhe e degli identificativi delle ditte), la registrazione dei movimenti di mezzi in entrata e uscita dall'interporto verificando il possesso delle relative autorizzazioni - per singolo movimento o a vigenza temporale - registrando, ove necessario, le caratteristiche delle merci in arrivo / partenza attraverso la verifica delle lettera di vettura o di incarico e della documentazione prevista dalle norme di riferimento

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa nazionale in materia di interporti e trasporti
- Sistemi informatizzati per la gestione di arrivi/partenze
- Lettere di vettura
- Caratteristiche delle diverse tipologie di merci e delle relative modalità di trattamento/conservazione

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Operatività di lettura targhe e identificativi ditte
- Operatività di registrazione delle merci in arrivo/partenza
- Operatività di verifica della documentazione di accompagnamento delle merci e dei mezzi

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Movimenti in entrata ed in uscita delle merci regolarmente registrati
- Documentazione attinente le merci ed i mezzi verificata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di merci
2. L'operatività di registrazione dei movimenti in entrata/uscita
3. L'operatività di verifica della documentazione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Colloquio tecnico relativo alle tipologie di registrazione previste in entrata ed in uscita ed alle tipologie di verifiche documentali necessarie con riferimento ad almeno due tipologie di merci

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Gestire il servizio di interporto, rendendo esecutivo il piano di lavoro programmato, coordinando il personale impegnato nelle attività e le risorse materiali

1 - ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ

Grado di complessità 1

1.1 INDIVIDUAZIONE RISORSE UMANE

Procedere - in caso di gestione diretta delle operazioni - alla individuazione e avviamento al lavoro delle risorse umane (dipendenti, in appalto, in somministrazione) necessarie all'esecuzione delle varie attività previste dal piano in relazione alla quantità e tipologia delle merci da scaricare / caricare/ stoccare , alla tempistica di arrivo e alle esigenze di partenza delle stesse, assicurando la copertura delle varie mansioni necessarie e la turnazione delle presenze in modo da garantire la continuità dell'attività

1.1 INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIA MEZZI

Individuare - in caso di gestione diretta delle operazioni - la tipologia di mezzi operativi necessari allo svolgimento dell'attività programmata assegnandone l'utilizzo al personale preposto

1.1 ORGANIZZAZIONE LAVORO

Assegnare - in caso di gestione diretta delle operazioni - le specifiche funzioni al personale in relazione alle mansioni previste assicurando la massima efficienza delle attività di carico / scarico / stivaggio e l'eliminazione di possibili interferenze, verificando preventivamente la corrispondenza delle merci da gestire a quelle programmate, individuando l'ordine delle operazioni da effettuare e la sussistenza delle necessarie condizioni di sicurezza nello svolgimento delle attività ed evitando il danneggiamento / deterioramento delle merci

1.1 GESTIONE IMPREVISTI

Gestire - in caso di gestione diretta delle operazioni - le eventuali situazioni impreviste (es. carichi spostati, presenze estranee, ecc.) adottando i necessari provvedimenti in ordine alla soluzione delle problematiche riscontrate e assicurando le condizioni di sicurezza per il personale ed i mezzi impiegati

1.1 VERIFICA STOCCAGGIO

Verificare - in caso di gestione diretta delle operazioni - il regolare stoccaggio delle merci nei magazzini o nei piazzali, la sussistenza delle necessarie condizioni di sicurezza e il rispetto di eventuali specifiche condizioni di conservazione (es. refrigerazione alle temperature richieste), predisponendo le necessarie verifiche periodiche sulla permanenza dei requisiti richiesti

2 - CONTROLLO ANDAMENTO ATTIVITÀ

Grado di complessità 1

2.1 COORDINAMENTO ATTIVITÀ

Verificare il regolare andamento dell'attività dell'interporto rispetto alla programmazione prevista, realizzando - in caso di gestione diretta delle operazioni - il costante monitoraggio dei tempi effettivi di arrivo dei mezzi di trasporto delle merci, verificando l'insorgenza di eventuali imprevisti (ritardi per condizioni climatiche, altri imprevisti, ecc.) e la disponibilità dei macchinari necessari, procedendo ad apportare le necessarie modifiche alla programmazione precedentemente definita

2.1 MODIFICHE AL PIANO PER SITUAZIONI IMPREVISTE

Adottare le necessarie modifiche al piano per la soluzione di eventuali situazioni di difficoltà / ritardi procedendo, ove necessario - in caso di gestione diretta delle operazioni -, allo spostamento di risorse umane e macchinari da una postazione di lavoro all'altra e riprogrammandone le attività

3 - MONITORAGGIO

Grado di complessità 1

3.1 RACCOLTA DATI

Procedere, sulla base delle informazioni raccolte tramite i sistemi informativi, alla rilevazione delle situazioni di scostamento dalla programmazione prevista e le relative cause

3.1 VERIFICA PERFORMANCE

Realizzare, sulla base delle informazioni raccolte e della loro elaborazione, la verifica delle performance realizzate ed il loro andamento nel tempo, anche al fine di individuare le eventuali criticità e i miglioramenti da apportare alla programmazione e organizzazione delle attività

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Normativa nazionale e regionale in materia di interporti e trasporti
- Normativa relativa alla contrattualistica del lavoro in ambito trasporti e logistica
- Caratteristiche delle principali tipologie di mezzi di trasporto merci e dei mezzi di carico/scarico merci
- Caratteristiche e modalità di trattamento/conservazione delle diverse tipologie di merci
- Requisiti di qualificazione del personale addetto alle attività di carico/scarico e immagazzinamento previsti dalla normativa
- Procedure di verifica delle soluzioni di stoccaggio della merce
- Sistema informatico per la gestione dell'interporto
- Dati relativi ai flussi di ingresso/uscita e immagazzinamento delle merci

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività di carico/scarico e immagazzinamento
- Operatività del coordinamento dell'avviamento del personale qualificato
- Tecniche di turnazione del personale
- Operatività del coordinamento della logistica dei macchinari
- Metodi e tecniche di raccolta dei dati
- Metodi e tecniche di analisi dei dati
- Metodi e tecniche di valutazione delle performance dell'interporto

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Servizi dell'interporto gestiti
- Personale e risorse materiali coordinati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di merci
2. L'insieme delle tipologie di interporti
3. Un set informativo relativo alle caratteristiche di un contesto di interporto e di un insieme di flussi di merci (arrivi/partenze)
4. L'insieme delle tecniche di organizzazione logistica dei mezzi di carico/scarico e immagazzinamento
5. Procedure di reclutamento del personale

ADA.11.01.15 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI INTERPORTO

6. Tecniche di turnazione
7. Le tecniche di programmazione e riprogrammazione delle attività
8. Le tecniche di monitoraggio delle attività
9. Tecniche di valutazione delle performance del terminal portuale

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno una tipologia di interporto e due tipologie di merci, sulla base del set dato, impostazione del piano operativo delle attività, dei mezzi e delle risorse umane ed individuazione indicatori rilevanti per il monitoraggio
2. Colloquio tecnico relativo agli impatti sulla gestione di risorse professionali e macchinari in caso di eventi imprevisti

FONTI

- Legge 4 agosto 1990 , n. 240, Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità
- Legge 1 agosto 2002, n. 166, Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti